

INDULGENZA GIUBILARE

L'indulgenza, come si legge nella costituzione apostolica Indulgentiarum doctrina, è "la remissione dinanzi a Dio della pena temporale per i peccati, già rimessi per quanto riguarda la colpa (per i quali cioè si è già ottenuta l'assoluzione confessandosi). L'indulgenza è una remissione che il fedele, debitamente disposto e a determinate condizioni, acquista per intervento della Chiesa, la quale, come ministro della Redenzione, con la sua autorità, dispensa ed applica il tesoro delle soddisfazioni di Cristo e dei santi". L'indulgenza può essere "parziale o plenaria secondo che libera in parte o in tutto dalla pena temporale dovuta per i peccati". Secondo la costituzione apostolica Indulgentiarum doctrina, per ottenere l'indulgenza plenaria è necessario eseguire l'opera indulgenziata e adempiere tre condizioni: il sacramento della Riconciliazione, la partecipazione all'Eucaristia e la preghiera secondo le intenzioni del Papa.

IL LOGO

Il logo universale del Giubileo lauretano "Regina e porta del Cielo" presenta nella parte centrale la traslazione della Santa Casa, avvenuta secondo tradizione per intervento angelico: sopra la Casa, stilizzata e trasportata in volo da tre angeli, è raffigurata Maria con il Bambino e due angeli che sorreggono una corona sopra il capo della Vergine. Sotto l'immagine della traslazione è presente la frase latina "Regina et ianua coeli", il riconoscimento di Maria, evocando anche le Litanie Lauretane quale "Regina e porta del Cielo".

Gli angeli che trasportano la casa sono tre, numero che rimanda alla Trinità. Il numero complessivo degli angeli presenti, cinque, richiama quello dei continenti presenti nel globo terrestre.

Il colore blu dello sfondo indica la gloria di Dio, l'incorruttibilità e le virtù della Vergine Maria.

La corona sopra il capo della Madonna è simbolo di regalità, Maria Regina della Famiglia perché in quella Casa è stato pronunciato il suo Sì. Il bambino Gesù che Maria sorregge tiene il suo braccio alzato e guarda benigno verso il mondo sopra il quale sta volando la Santa Casa.

La rappresentazione del globo indica l'universalità del messaggio di cui è portatrice la Santa Casa di Loreto.

La cornice circolare reca le scritte "Virgo Lauretana", che significa "Vergine di Loreto", e "Patrona Aeronautarum", che significa "Patrona degli aeronauti". Quest'ultima riprende l'espressione latina usata dal Papa Benedetto XV nel Decreto di proclamazione, datato 25 marzo 1920. Le date scritte in oro ricordano il Centenario da quella proclamazione.

La sezione esterna alla cornice circolare presenta la stilizzazione di un aereo che, alla pari del cuore e del desiderio umani tende verso uno spazio infinito. Esso rappresenta l'umanità sempre in viaggio, sempre pronta al decollo, all'ascesa, desiderosa della vera libertà: la santità. Esso rappresenta anche la Chiesa "in uscita", costituita da cristiani e da tutti gli uomini di buona volontà che sotto la protezione dalla Vergine, non temono il mondo e l'infinito.